



Corriere dell'Economia



Sintesi esplicative di documenti e studi a carattere economico di rilievo nazionale, europeo ed internazionale, con link ai documenti ufficiali.

11 TOP NEWS

09
24

- ISTAT: prezzi al consumo agosto 2024
- ISTAT: occupati e disoccupati luglio 2024
- CDM: adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato
- INPS: incentivo all'assunzione di persone con disabilità nel Terzo settore
- Agenzia delle Entrate: attenzione alle false comunicazioni a nome dell'Erario



Corriere dell'Economia Newsletter n. 17/2024

A cura dell'Ufficio Studi economici CONFSAL

Redazione: Rocco Freda, Massimo Leone

Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock




30
08
24

ISTAT: prezzi al consumo agosto 2024

READ MORE



Secondo le stime preliminari, ad agosto 2024 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), esclusi i tabacchi, è aumentato dello 0,2% su base mensile e dell'1,1% su base annua, in calo rispetto al +1,3% del mese precedente. Il lieve rallentamento dell'inflazione è principalmente dovuto all'accentuarsi del calo annuo dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (da -6,0% a -8,6%) e dei beni durevoli (da -1,2% a -1,8%), oltre alla minore crescita dei prezzi dei servizi relativi all'abitazione (da +2,7% a +2,5%). Tuttavia, la dinamica dell'indice generale è stata sostenuta dall'accelerazione dei prezzi dei beni energetici regolamentati (da +11,7% a +14,0%) e, in misura minore, da quella dei servizi legati ai trasporti (da +2,2% a +2,9%) e dei beni alimentari lavorati (da +1,6% a +1,8%). Ad agosto, l'"inflazione di fondo", che esclude i beni energetici e alimentari freschi, è salita al +2,0% (da +1,9% di luglio), mentre quella che esclude solo i beni energetici è aumentata al +1,9% (da +1,8%). Nel complesso, i prezzi dei beni hanno registrato una maggiore flessione su base annua (da -0,1% a -0,5%), mentre i prezzi dei servizi hanno mostrato una leggera accelerazione (da +3,0% a +3,2%). Il divario inflazionistico tra servizi e beni si è ampliato a +3,7 punti percentuali (rispetto ai +3,1 di luglio). I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona sono aumentati su base annua (da +0,7% a +0,9%), mentre quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto hanno rallentato (da +1,8% a +1,1%). L'aumento mensile dell'indice generale è stato principalmente dovuto alla crescita dei prezzi dei beni energetici regolamentati (+3,2%), dei servizi relativi ai trasporti (+1,9%, per lo più per ragioni stagionali) e dei beni alimentari lavorati (+0,9%). Questi incrementi sono stati solo parzialmente compensati dalla diminuzione dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (-1,0%) e dei beni alimentari non lavorati (-0,6%). L'inflazione acquisita per il 2024 è pari a +1,1% per l'indice generale e a +2,2% per l'inflazione di fondo.

Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) ha registrato un calo dello 0,1% su base mensile, a causa dei saldi estivi non inclusi nel NIC, e un aumento dell'1,3% su base annua, in rallentamento rispetto al +1,6% di luglio. 

30
08
24

ISTAT: fiducia dei consumatori e delle imprese agosto 2024

READ MORE ▶

Ad agosto 2024, l'indice del clima di fiducia dei consumatori è stimato in calo, passando da 98,9 a 96,1, mentre l'indicatore composito del clima di fiducia delle imprese registra un lieve aumento, da 94,3 a 94,7. Tra i consumatori, si registra un peggioramento sia delle opinioni riguardanti la situazione economica generale che di quella personale: il clima economico scende da 105,6 a 102,3 e il clima personale da 96,5 a 93,8. Anche le prospettive sulla situazione futura e attuale si fanno più pessimistiche, con il clima futuro che passa da 99,4 a 95,7 e il clima corrente che scende da 98,5 a 96,3. Per quanto riguarda le imprese, la fiducia diminuisce nel settore industriale (da 87,6 a 87,1 nella manifattura e da 103,6 a 103,3 nelle costruzioni) e nel commercio al dettaglio (da 102,6 a 101,4). Tuttavia, segnali positivi emergono dai servizi di mercato, dove l'indice aumenta da 96,0 a 97,9.

Analizzando le componenti degli indici di fiducia, nella manifattura tutte le componenti registrano un deterioramento. Nelle costruzioni, i giudizi sugli ordini migliorano rispetto al mese precedente, mentre le aspettative sull'occupazione sono in calo.

Nel settore dei servizi di mercato si nota un miglioramento generalizzato di tutte le componenti. Nel commercio al dettaglio, peggiorano i giudizi sulle vendite e sulle scorte, ma aumentano le aspettative sulle vendite future. Per quanto riguarda la distribuzione, l'indice cresce solo nel commercio tradizionale (da 109,5 a 111,3), mentre nella grande distribuzione si osserva una diminuzione (da 99,3 a 98,0). ▣



CONFISAL



+39 065852071



00153 Roma, Viale di Trastevere, 60



comunicazione@confisal.it



www.confisal.it

26
08
24

INPS: osservatorio sugli ammortizzatori sociali

READ MORE ▶

Nel mese di luglio sono state autorizzate complessivamente 36,6 milioni di ore di cassa integrazione, con un lieve aumento rispetto a giugno (35,3 milioni di ore) e un incremento più significativo rispetto a luglio 2023 (28,6 milioni di ore).

CIG ordinaria

A luglio 2024, sono state autorizzate 26,1 milioni di ore di cassa integrazione ordinaria, con un aumento di circa il 4% rispetto a giugno 2024 (25,1 milioni di ore). Nel luglio dell'anno precedente erano state autorizzate 18,5 milioni di ore.

CIG straordinaria

Le ore di cassa integrazione straordinaria autorizzate a luglio 2024 sono state 9,1 milioni (di cui 5,9 milioni per solidarietà), con una leggera diminuzione rispetto a giugno 2024 (9,5 milioni di ore, di cui 6,8 per solidarietà). Anche su base annua si osserva una diminuzione del 3,7% rispetto a luglio 2023, quando erano state autorizzate 9,3 milioni di ore (di cui 2,8 per solidarietà).


CIG in deroga

A luglio 2024 non sono stati autorizzati interventi di cassa integrazione in deroga.

Fondi di solidarietà

A luglio 2024 sono state autorizzate 1,3 milioni di ore nei fondi di solidarietà, in aumento rispetto sia al mese precedente (0,7 milioni) che a luglio 2023 (0,8 milioni). I settori più coinvolti in questo incremento sono stati quello degli intermediari (come agenzie di viaggio, immobiliari, magazzini di custodia) e delle attività varie (professionisti, artisti, scuole private, istituti di vigilanza, case di cura private). Va inoltre notato che il numero cumulato di ore autorizzate nei primi sette mesi del 2024 (6,7 milioni) è stato nettamente inferiore rispetto allo stesso periodo del 2023 (8,9 milioni di ore).

NASpI

Il numero di beneficiari della NASpI a marzo 2024 è stato di 1.069.000 persone, con un calo del 5,9% rispetto al mese precedente (1.136.000 beneficiari). La variazione su base annua è stata modesta, con una diminuzione dell'1,8% rispetto a marzo 2023 (1.089.000 beneficiari). 

30
08
24

ISTAT: occupati e disoccupati luglio 2024

READ MORE ▶

Nel luglio 2024, rispetto al mese precedente, si registra un aumento sia degli occupati che degli inattivi, mentre diminuiscono i disoccupati. L'occupazione cresce dello 0,2% (+56 mila unità), soprattutto tra le donne, i lavoratori autonomi e in tutte le fasce d'età, eccetto quella dei 25-34enni, dove si osserva un calo; anche tra i dipendenti si nota una riduzione. Il tasso di occupazione sale al 62,3% (+0,1 punti). Il numero di persone in cerca di lavoro diminuisce del 6,1% (-107 mila unità) in entrambi i generi e in tutte le classi d'età, con il tasso di disoccupazione che scende al 6,5% (-0,4 punti), e quello giovanile al 20,8% (-0,6 punti).

Gli inattivi aumentano dello 0,6% (+73 mila unità), principalmente tra uomini, donne e persone di età compresa tra 25 e 49 anni, mentre diminuiscono tra i 15-24enni e gli over 50. Il tasso di inattività sale al 33,3% (+0,2 punti).

Confrontando il trimestre maggio-luglio 2024 con il precedente (febbraio-aprile 2024), si osserva un incremento degli occupati (+0,3%, pari a +83 mila unità), associato a una diminuzione delle persone in cerca di lavoro (-4,5%, pari a -82 mila unità) e a un aumento degli inattivi (+0,5%, pari a +64 mila unità). Rispetto a luglio 2023, il numero di occupati a luglio 2024 è aumentato del 2,1% (+490 mila unità), coinvolgendo uomini, donne e tutte le fasce d'età, eccetto i 15-24enni. Il tasso di occupazione è cresciuto di 1,0 punti percentuali in un anno. Il numero di persone in cerca di lavoro è diminuito del 16,7% (-334 mila unità), mentre è aumentato il numero degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (+0,2%, pari a +21 mila unità). 📌

27
08
24

CDM: adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato

READ MORE ▶

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2024 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2024, che prevede l'adeguamento del trattamento economico per il personale non contrattualizzato, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2024. A partire dal 1° gennaio 2024, gli stipendi, l'indennità integrativa speciale e gli assegni fissi e continuativi per docenti e ricercatori universitari, ufficiali superiori, ufficiali generali e ammiragli delle Forze armate, e il personale di pari grado delle Forze di polizia civili e militari, in vigore al 1° gennaio 2023, saranno aumentati del 4,80%. 📌

01
07
24

INPS: Osservatorio tutela della malattia I semestre 2024

READ MORE ▶

L'INPS ha pubblicato i dati relativi al primo semestre 2024 sull'astensione dal lavoro per malattia dei dipendenti pubblici e privati. In questo periodo sono stati inviati 15,7 milioni di certificati medici, con un leggero aumento (+1,3%) rispetto allo stesso periodo del 2023. Nel primo trimestre 2024, i certificati sono diminuiti del 3,7% rispetto al 2023, mentre nel secondo trimestre sono aumentati dell'8,3%. Le giornate totali di malattia nel settore privato sono state di 31 milioni nel primo trimestre e 25,8 milioni nel secondo trimestre, con variazioni rispettivamente di -3,7% e +4,2% rispetto al 2023. Nel settore pubblico, le giornate di malattia sono state 9,2 milioni nel primo trimestre (-4,2%) e 7,3 milioni nel secondo trimestre (+8,3%). Le visite fiscali effettuate nel primo semestre 2024 sono diminuite rispetto all'anno precedente, con una riduzione del 29% nel primo trimestre e del 32,4% nel secondo trimestre. Tuttavia, il tasso di idoneità a riprendere il lavoro ha mostrato lievi variazioni, con un aumento per le visite d'ufficio nel Polo unico. I giorni medi di riduzione della prognosi sono rimasti stabili tra 4 e 5 giorni. 📌

02
09
24

ISTAT: conti economici trimestrali II trimestre 2024

READ MORE ▶

Nel secondo trimestre del 2024, il Prodotto Interno Lordo (PIL), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dello 0,9% rispetto al secondo trimestre del 2023. Le stime preliminari, pubblicate il 30 luglio 2024, avevano già indicato una crescita congiunturale dello 0,2% e una crescita tendenziale dello 0,9%. Nel secondo trimestre del 2024, ci sono state due giornate lavorative in meno rispetto al trimestre precedente e una giornata lavorativa in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita acquisita per il 2024 si attesta allo 0,6%.

Rispetto al trimestre precedente, le componenti della domanda interna mostrano una stabilità nei consumi finali nazionali e un leggero incremento negli investimenti fissi lordi dello 0,3%. Sia le importazioni che le esportazioni sono diminuite, rispet-

tivamente dello 0,6% e dell'1,5%.

La domanda nazionale, al netto delle scorte, ha contribuito positivamente alla crescita del PIL per 0,1 punti percentuali, con un contributo positivo di 0,1 punti sia dai consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private (ISP), sia dagli investimenti fissi lordi. Tuttavia, la spesa delle Amministrazioni Pubbliche (AP) ha ridotto la crescita del PIL di 0,1 punti percentuali. Anche la variazione delle scorte ha avuto un impatto positivo, contribuendo con 0,4 punti percentuali, mentre la domanda estera netta ha inciso negativamente con 0,3 punti percentuali.

A livello settoriale, si registrano cali congiunturali del valore aggiunto nell'agricoltura e nell'industria, con una diminuzione rispettivamente dell'1,7% e dello 0,5%, mentre nei servizi si è osservato un aumento dello 0,4%. ■

29
08
24

INPS: incentivo all'assunzione di persone con disabilità nel Terzo settore

READ MORE ▶


L'INPS, con il messaggio n. 2906 del 29 agosto 2024, ha fornito le istruzioni per presentare le domande per il bonus previsto dall'articolo 28, comma 1, del Decreto Legge n. 48/2023 (Decreto Lavoro). Questo incentivo è destinato ai datori di lavoro del Terzo settore che assumono disabili under 35 con contratto a tempo indeterminato. Il contributo di 12.000 euro (mille euro per ogni mese) è disponibile per le assunzioni di disabili under 35 effettuate tra il 1° agosto 2020 e il 30 settembre 2024, conformemente alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Lo stesso contributo si applica anche in caso di trasformazione di un contratto a termine in contratto a tempo indeterminato, anche se parziale, purché la trasformazione avvenga nel periodo indicato. Le domande devono essere presentate esclusivamente online sul sito dell'INPS, utilizzando l'identità digitale (SPID, CNS, o CIE 3.0) e il servizio "Comunicazione Bidirezionale" nel "Cassetto Previdenziale del Contribuente". Le richieste devono essere inviate dal 2 settembre al 31 ottobre 2024, utilizzando i modelli A, B e C, in un unico file PDF, firmato dal legale rappresentante e accompagnato da un documento d'identità valido.

Inoltre, è necessario allegare un file in formato .csv compilato secondo il template fornito nell'Allegato n. 3, contenente i dati relativi alla tipologia di datore di lavoro, l'IBAN e i dettagli delle assunzioni dei lavoratori disabili. L'INPS raccomanda di salvare il file .csv solo dopo la verifica dei dati inseriti e di evitare modifiche successive

Corriere dell'Economia

per evitare errori durante l'elaborazione.

Per trasmettere la domanda, i datori di lavoro devono accedere al “Cassetto previdenziale del contribuente”, creare una nuova comunicazione, selezionare l'oggetto “INCENTIVO PER IL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (Art. 28 del DL 48/2023 e s.m.i.)” e allegare i file richiesti in formato .pdf e .csv, rispettando il limite di dimensione di 4 MB per ciascun file.


Gli esiti delle domande saranno comunicati tramite il servizio “Comunicazione Bidirezionale”, una volta conclusa la prima fase di accoglienza e dopo la stipula della convenzione prevista dall'articolo 6 del D.I. 27 giugno 2024. Le richieste saranno poi visibili e filtrabili all'interno del medesimo servizio. 

08
09
24

MIMIT: stanziati 32 milioni per brevetti, disegni e marchi

READ MORE 

Publicato in Gazzetta Ufficiale il decreto 31 luglio 2024 recante uno stanziamento finanziario di 32 milioni di euro complessivi al fine di sostenere la capacità innovativa delle PMI attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei titoli di proprietà industriale.

Nel dettaglio, 20 milioni sono stati destinati al bando Brevetti, 10 milioni alla misura Disegni e 2 milioni di euro ai Marchi. Gli avvisi di riapertura dei bandi saranno pubblicati entro 30 giorni. 

08
08
24

INL e circuito PagoPA

READ MORE 


L'Ispettorato Nazionale del Lavoro informa che, nell'ambito del processo di digitalizzazione e semplificazione della pubblica amministrazione, e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), i pagamenti delle sanzioni relative a violazioni in materia di lavoro e legislazione sociale, contestate dal personale ispettivo, saranno progressivamente gestiti tramite il sistema pagoPA.

In particolare, a partire dal 24 luglio 2024, per i provvedimenti di sospensione emessi ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008 e per le violazioni soggette a prescrizione

Corriere dell'Economia

ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 758/94 e dell'articolo 15 del D.Lgs. 124/2004, il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite il circuito pagoPA.


Nel caso in cui il trasgressore desideri pagare solo alcune violazioni, dovrà accedere al "Portale dei Servizi" dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro all'indirizzo <https://servizi.ispettorato.gov.it>, o tramite il pulsante "Accedi al Portale dei Servizi" situato in alto a destra nella home page del sito, e utilizzare l'applicazione "Gestione Pagamento Sanzioni" per selezionare le violazioni da pagare. Il sistema genererà un nuovo bollettino con l'importo totale delle violazioni selezionate, annullando quello precedente.

Il progetto prevede anche l'estensione graduale dell'uso del circuito pagoPA per il pagamento delle sanzioni amministrative contestate con verbale unico di accertamento e notificazione, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 124/2004, e per quelle contestate con Ordinanza-Ingunzione ai sensi dell'articolo 18 della Legge 689/81, che al momento vengono ancora gestite tramite F23. 

29
09
24

Agenzia delle Entrate: attenzione alle false comunicazioni a nome dell'Erario


READ MORE 

L'Agenzia delle Entrate ha segnalato una campagna di comunicazioni fraudolente che utilizzano il nome dell'Erario per richiedere il pagamento di imposte necessarie per recuperare presunti fondi. Secondo l'avviso del 29 agosto 2024, l'obiettivo di queste comunicazioni è indurre le persone, con l'inganno, a versare denaro per investimenti inesistenti, richiedendo poi il pagamento di imposte per ottenere una parziale restituzione dei fondi. In questa fase della truffa, viene inviato un documento falso che riporta il logo dell'Agenzia delle Entrate e una firma contraffatta del Direttore di un ufficio dell'Agenzia, che potrebbe anche esistere realmente. L'Amministrazione finanziaria prende le distanze da queste comunicazioni e consiglia, in caso di ricezione di e-mail di questo tipo, di non rispondere al mittente e di non effettuare alcun pagamento per presunti investimenti o imposte collegate. In caso di dubbi sulla legittimità di una comunicazione, l'avviso suggerisce di consultare la pagina "Focus sul phishing" o di contattare direttamente l'Agenzia tramite i contatti disponibili sul loro portale. 

20
08
24

INAIL: riduzione degli infortuni nelle aziende con sistemi di gestione certificati

READ MORE ▶

Gli infortuni sul lavoro sono in diminuzione nelle aziende che adottano sistemi di gestione certificati. Tra il 2017 e il 2021, gli incidenti sul lavoro sono calati in media del 22,6% in termini di frequenza e del 29,2% in termini di gravità. Inoltre, il costo medio degli infortuni per le aziende che investono maggiormente in salute e sicurezza è inferiore del 18% rispetto a quelle che non adottano misure preventive. Questi dati emergono dal quarto studio condotto dall'Inail in collaborazione con Accredia, l'unico ente di accreditamento designato dal Governo in Italia, e pubblicati nel nuovo numero del periodico "Dati Inail". Lo studio, che ha analizzato un campione omogeneo di circa 26.000 aziende certificate (ISO 45001) e non, ha evidenziato che, nel quinquennio esaminato, le certificazioni sono aumentate costantemente, nonostante la pandemia. Un'applicazione diretta di questi risultati è il Rating di sinistrosità e prevenzione (Rsp), uno strumento sviluppato dall'Inail, ancora in fase di progetto, che potrà essere utilizzato per valutare le imprese in termini di salute e sicurezza sul lavoro e per promuovere azioni mirate a ridurre gli infortuni. Lo strumento assegnerà un punteggio maggiore alle aziende che dimostrano un forte impegno nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e che risultano virtuose nella gestione del rischio infortunistico. 

02
09
24

ISTAT: prezzi alla produzione dei servizi II trimestre 2024

READ MORE ▶

Nel secondo trimestre del 2024, i prezzi alla produzione dei servizi nel mercato business (BtoB) sono aumentati dello 0,6% rispetto al trimestre precedente e del 2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (era +2,6% nel trimestre precedente).

La crescita trimestrale riguarda in particolare i servizi di informazione e comunicazione (+2,0%), con aumenti diffusi in tutti i settori, il più rilevante nei servizi di telecomunicazione fissa (+5,6%). Su base annua, i prezzi dei servizi di informazione

Corriere dell'Economia

e comunicazione accelerano (+2,7%, rispetto al +1,4% del primo trimestre del 2024). Anche i prezzi delle attività professionali, scientifiche e tecniche sono aumentati dello 0,7% su base trimestrale, registrando una crescita annuale del 2,3% (rispetto al +2,0% del trimestre precedente).

I prezzi dei servizi di noleggio, agenzie di viaggio e supporto alle imprese sono cresciuti dell'1,0% rispetto al primo trimestre del 2024, mostrando un'accelerazione su base annua del 3,6% (rispetto al +1,9% del trimestre precedente).

Invece, i prezzi dei servizi di trasporto e magazzinaggio sono rimasti stabili su base trimestrale, con un andamento misto: i prezzi dei servizi di trasporto sono aumentati, mentre quelli del trasporto aereo merci sono diminuiti (-6,2%), così come i prezzi dei servizi di magazzinaggio e supporto ai trasporti e dei servizi postali e attività di corriere (entrambi -1,1%). Su base annua, la crescita dei prezzi dei servizi di trasporto e magazzinaggio ha rallentato (+3,6%, rispetto al +4,2% del primo trimestre del 2024).

Per il mercato complessivo, sia business che consumer (BtoAll), nel secondo trimestre del 2024, i prezzi alla produzione dei servizi hanno registrato un incremento dello 1,2% su base trimestrale e una crescita del 3,1% su base annua (rispetto al +2,8% del trimestre precedente). 📊



SAFETY CONFSAL

Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere. Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1

Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2

Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3

Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4

Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5

Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6

Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7

Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8

Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9

Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10

Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confisal

#FRONTE DEL LAVORO